



***Primo Piano - Libertà di stampa, Giornalisti 2.0 al fianco di Giammarco Chiocci: «Gli attacchi personali sono una sconfitta per tutti»***

**Roma - 17 giu 2026 (Prima Notizia 24) L'associazione Giornalisti 2.0 esprime solidarietà a Giammarco Chiocci, sottolineando l'importanza del rispetto e della libertà di stampa nel dibattito pubblico.**

La libertà di stampa e il rispetto delle persone vengono prima di ogni contrapposizione politica o ideologica. È con questo spirito che l'associazione di categoria Giornalisti 2.0 ha espresso la propria solidarietà al direttore del Tg1, Giammarco Chiocci, finito al centro di una serie di attacchi e polemiche che hanno suscitato la reazione dell'organizzazione presieduta da Maurizio Pizzuto. In una nota, l'associazione ha voluto sottolineare come il diritto di critica rappresenti un elemento essenziale della democrazia, ma non possa mai trasformarsi in delegittimazione personale o in campagne che rischiano di alimentare un clima di odio e di contrapposizione. «A Giammarco Chiocci va la nostra vicinanza umana e professionale. Le opinioni possono essere diverse e il confronto è sempre legittimo, ma gli attacchi personali e i tentativi di colpire la dignità di un collega rappresentano un terreno sul quale nessuno dovrebbe avventurarsi», afferma il presidente di Giornalisti 2.0, Maurizio Pizzuto. Secondo l'associazione, la tutela del pluralismo informativo passa anche attraverso la difesa dell'autonomia dei giornalisti e del loro diritto a svolgere il proprio lavoro senza essere sottoposti a pressioni o campagne denigratorie. «La storia del giornalismo italiano – prosegue Pizzuto – ci insegna che la libertà di informazione è un patrimonio da preservare ogni giorno. Le critiche fanno parte del dibattito pubblico, ma quando si supera il confine del rispetto si indebolisce l'intera categoria e si impoverisce il confronto democratico». Giornalisti 2.0 rinnova quindi il proprio appello a un clima di maggiore responsabilità e rispetto reciproco, nella convinzione che la qualità del dibattito pubblico rappresenti uno degli indicatori più importanti della maturità di una società democratica.

*(Prima Notizia 24) Mercoledì 17 Giugno 2026*